

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2022-2027

Borgo San Dalmazzo è sin dall'antichità la porta d'accesso alle valli alpine. Un ruolo esclusivo ed unico di cerniera tra la montagna e la pianura. La vera vocazione di Borgo San Dalmazzo è il rispetto per il suo ambiente. L'elemento che l'ha resa importante nei secoli: crocevia di vie di commercio, confluenza di itinerari di pellegrinaggio e nella storia più recente snodo per insediamenti industriali, artigianali e commerciali. Riconsegnare Borgo San Dalmazzo alla sua vocazione ed al suo destino significa restituirle il suo territorio e **RESTITUIRE LA CITTA' alla CITTA'** rigenerando parte del territorio consumato ed urbanizzato per costruire una città verde, dalla elevata qualità della vita, dalle eccellenti possibilità ambientali. Il raggiungimento di tali obiettivi è la risposta concreta e vera alla richiesta di sviluppo e di rilancio **turistico e commerciale e del lavoro**.

Il programma della Lista civica "Borgo per tutti" punta a creare le condizioni per un buon futuro per la Città: efficiente per i lavoratori, accogliente per i cittadini, attrattiva per i turisti.

Al centro del programma la valorizzazione dell'ambiente ed il recupero delle aree dismesse della Caserma degli Alpini e dell'Italcementi, il rilancio e la valorizzazione del commercio e del patrimonio immobiliare del Centro storico, investimenti sulle energie rinnovabili.

Il lavoro dell'artigianato e del commercio verrà sostenuto con nuove opere pubbliche in grado di creare nuovi servizi di qualità per i cittadini e proporre un'offerta turistica a sostegno delle attività economiche del commercio, della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera.

BORGO PER TUTTI non è solo uno slogan: è un impegno a creare una città nella quale ogni cittadino si senta a casa, sia esso bambino, giovane, adulto, anziano, famiglia o single.

BORGO CITTA' DEI PARCHI URBANI

4 Parchi un unico percorso verde: Acqua Istruzione Energia Arte e sport

Come sarà **Borgo San Dalmazzo nel 2032**? Una domanda alla quale è necessario cominciare a rispondere oggi immaginando una trasformazione graduale, ma mirata, degli spazi urbani, delle aree verdi, dei siti dismessi. Si tratta di immaginare un futuro che rigeneri gli spazi rendendoli accoglienti per i cittadini, attrattivi per i turisti, vantaggiosi per il commercio, utili per il lavoro.

Un progetto ambizioso, ma necessario. Amministrare nel 2022 significa superare la semplice gestione del quotidiano fatto di manutenzioni ordinarie pur necessarie, per governare un processo di cambiamento ed innovazione.

Il progetto di un percorso verde che realizzi e unisca **4 parchi urbani** disegnerà un volto nuovo della Città rendendola allettante e di richiamo. Un progetto che inserisce Borgo San Dalmazzo in una rete più ampia di promozione del territorio unendola al Parco delle Alpi Marittime, alle valli Gesso, Vermenagna e Stura ed al Parco fluviale di Cuneo. Montagna e pianura potranno e dovranno divenire un'unica realtà ambientale.

Verde: Parco dell'acqua e dello sport - area Caserma degli alpini

Il progetto prevede lo sviluppo di un parco urbano e di un polo per lo sport all'aria aperta.

Il recupero dell'ex complesso militare è prioritario per dare a Borgo San Dalmazzo una identità urbana ed ambientale. La strada statale verso Cuneo infatti è una delle aree maggiormente trafficate e inquinate dell'altipiano. Rigenerare quest'area è un'occasione unica per riqualificare la porta di accesso a Borgo San Dalmazzo. E' volontà della lista "Borgo per tutti" creare un polmone

verde attraverso la creazione di un **Parco urbano**. Esso potrà rispondere in modo efficace alle grandi sfide ambientali del nostro tempo: il contrasto all'urbanizzazione disordinata, la lotta all'inquinamento atmosferico, l'educazione al contatto con la natura, la tutela dell'acqua potabile come risorsa. Un grande parco urbano permetterà infatti di rispondere a tre aspetti di tutela della Terra e dell'ambiente nel quale viviamo: creare un luogo piacevole per il **tempo libero**, tutelare la **diversità biologica**, valorizzare il **ciclo dell'acqua**. Quest'ultimo aspetto sarà l'autentica novità del nuovo parco urbano: il parco dovrà divenire un bacino naturale per accogliere **le acque piovane**, che una volta raccolte e depurate, potranno essere riutilizzate per gli interventi di irrigazione della Città. **L'acqua diverrà la protagonista** del paesaggio urbano.

Il parco verde sarà anche il luogo dove praticare **sport all'aria aperta**: saranno presenti percorsi ciclabili per le famiglie, vi saranno percorsi per il footing, aree fitness per adulti e anziani, per la tonificazione e per la ginnastica dolce.

Desideriamo realizzare tutto ciò attraverso un percorso di condivisione permanente con i cittadini e le associazioni che sul territorio hanno a cuore l'ambiente e un nuovo modello di sviluppo urbano. Gli enti del parco fluviale Gesso Stura e del Parco delle Alpi Marittime saranno coinvolti negli aspetti progettuali e di gestione.

E' nostra volontà recuperare una parte degli edifici esistenti per la creazione di **due spazi espositivi** e museali. Il primo sarà dedicato al racconto della presenza degli **alpini a Borgo** ed alla loro storia: la loro è infatti una parte significativa di quella cittadina. Il secondo sarà costituito da un **ecomuseo** che racconterà e presenterà ai visitatori le caratteristiche dei 4 parchi urbani cittadini. Conterrà spazi didattici ed espositivi rivolti alle scuole, ai cittadini, ai turisti.

Il nuovo parco urbano cittadino contribuirà a far a raggiungere il risultato di una Città più sana, più verde, più felice. Attraverso piste ciclabili (già previste dal Piano regolatore comunale) si creeranno percorsi di collegamento con le sponde del torrente Gesso e del fiume Stura, completando una **rete di percorsi ciclabili** che unirà la pianura con la collina di Monserrato.

Giallo: Parco dell'istruzione - area impianti sportivi

L'area degli impianti sportivi è uno dei fiori all'occhiello della Città. Potrà essere completata con l'acquisto delle aree ancora libere (già in parte di proprietà comunale). In tali spazi si potrà così realizzare un parco urbano privilegiato per il mondo della scuola e per i ragazzi. Un'area dedicata alla scuola e rivolta ai bambini ed ai ragazzi dai 3 ai 14 anni. Qui si potrà svolgere un'istruzione fuori dalle pareti scolastiche: gli spazi naturali diverranno luogo di formazione e saranno spazi privilegiati di esperienza e scoperta. Verrà inoltre realizzata un'area sportiva all'aperto con campo d'atletica e allenamento corpo libero. Perché la scuola si può fare (anche) all'aperto. Sarà l'occasione per risvegliare l'attenzione su un metodo educativo che coniuga l'aspetto ludico all'apprendimento, e che promuove un migliore contatto con l'ambiente naturale e l'aria aperta.

Blu: Parco dell'energia e del fiume - area Italcementi

E' priorità per la Città di Borgo San Dalmazzo ottenere la riqualificazione dell'area dell'ex Italcementi. Lo stabilimento, che ha cessato l'attività da alcuni anni, rappresenta un brutto biglietto da visita all'ingresso della Città nel suo versante lungo le valli montane. E' importante dunque avviare al più presto l'iter per una riconversione dell'intera area attraverso interventi che riqualifichino l'intera zona sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Finalità principe dovrà essere la rimozione dei grandi fabbricati esistenti e l'abbattimento delle ciminiere. Interventi di questo genere richiedono certamente approfondite analisi con la proprietà e condivisione con la cittadinanza. Un obiettivo che può essere raggiunto anche seguendo l'esempio di quanto è avvenuto o sta avvenendo in altre realtà italiane dove la rimozione dei fabbricati dei vecchi cementifici prevede la loro sostituzione con parchi fotovoltaici capaci di generare energia pulita e rinnovabile. Un obiettivo che può essere ottenuto anche a Borgo San Dalmazzo, ma solamente con una programmazione partecipata e condivisa.

Un ampio progetto di riqualificazione dell'intera area deve poi essere diversificata nei fini e nelle realizzazioni. In questo contesto è certamente di grande valore la realizzazione di un **biolago**: uno specchio d'acqua, realizzato in modo che la **depurazione delle acque** sia completamente naturale attraverso l'inserimento di aree di **fitodepurazione** con piante integrate ad impianti che utilizzano materiali naturali.

Rosso: parco dell'arte e sport - area collina di Monserrato

La collina è certamente uno dei luoghi al quale i borgarini sono più affezionati. Il **Santuario** in particolare è luogo di devozione ma anche di ammirazione per la posizione panoramica. L'**Anfiteatro** dovrà tornare ad essere motore di offerte culturali, musicali e di incontro. Sono soprattutto **i sentieri e le strade** che risalgono la collina **sino a monte Croce** che dovranno essere valorizzati con adeguata manutenzione e segnaletica. In particolare la messa in **rete della sentieristica** unendola a quanto le è intorno: il parco fluviale ed i suoi percorsi verso la pianura; le strade e le discese della valle Stura. Il **turismo ciclistico** (grazie anche al diffondersi delle e-bike) permette ad un vasto pubblico di affrontare anche salite impegnative e soprattutto percorrere lunghe distanze. E' dunque prioritario inserire questo spazio unico in una rete (rappresentata da decine di chilometri) capace di attrarre turisti in particolari stranieri.

Borgo può e deve puntare a divenire luogo privilegiato per la pratica del ciclismo su strada e outdoor grazie alla posizione baricentrica idonea alla partenza per le grandi salite del giro d'Italia base per i percorsi outdoor in media ed alta montagna (su tutti la Via del sale e l'altopiano della Gardetta).

FOTOVOLTAICO IN COMUNE: COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE Quando investire fa bene al portafoglio: + solare - tasse

Il futuro del pianeta passa anche dalle energie rinnovabili. Un ruolo importante lo possono ricoprire i Comuni. Anche Borgo San Dalmazzo vuole fare la sua parte. E' volontà della lista "Borgo per tutti" realizzare installazioni fotovoltaiche sui tetti di alcuni dei principali edifici di proprietà comunale: il palazzetto dello sport, la bocciofila, gli edifici scolastici del don Roaschio e della scuola Media, il capannone della squadra tecnica, la residenza per anziani Padre Fantino. Attraverso tali realizzazioni questi edifici potranno eliminare una gran parte dei costi di gestione e in taluni casi divenire anche produttori positivi di energia elettrica pulita. Grandi i vantaggi: i Comuni possono infatti utilizzare per sé l'energia prodotta dagli impianti di proprietà per alimentare i propri fabbisogni elettrici. E' uno strumento che permette di utilizzare l'energia prodotta da fonti rinnovabili anche dopo il tramonto. Applicando questo meccanismo a tutte le proprie utenze elettriche, illuminazione pubblica, uffici comunali, scuole, impianti sportivi, si potranno ridurre in modo significativo i costi sostenuti per l'utilizzo dell'energia elettrica con uno sgravio di tasse per i cittadini e la possibilità di aumentare la sicurezza del territorio attraverso nuovi investimenti

CENTRO STORICO CUORE DELLA CITTA'

Commercio e patrimonio edilizio: recupero e nuove aperture

E' volontà della lista "Borgo per tutti" ridare vita e sostegno alle attività commerciali con la creazione di un **PIANO CENTRO STORICO**. Esso prevederà la concessione di **contributi** annui, per la durata di un triennio, **per ogni nuova attività che si insedierà in locali sfitti posti al piano terra**. Il contributo andrà ai nuovi contratti di locazione, anche di imprese già esistenti che vogliano ingrandire la propria attività, affittando spazi su strada. Saranno ammesse al contributo anche le imprese già esistenti in centro storico nel caso di trasferimento in altra sede.

E' urgente intervenire per riportare le persone a frequentare il centro storico con un intervento complessivo di natura urbanistica che **risani il patrimonio edilizio**, rendendolo sicuro e appetibile dal punto di vista residenziale e commerciale. Gli interventi di riqualificazione delle vie Marconi e Garibaldi saranno completati con il rifacimento di via don Ghibaudo e dell'ultimo tratto di via Roma. **Via Grandis** chiusa da tempo dovrà essere **riaperta** al transito veicolare.

Municipio nuovi uffici a servizio del cittadino

La chiusura della filiale dell'Istituto bancario che si trovava al piano terreno dell'edificio comunale consente di riorganizzare gli uffici. E' intendimento della lista Borgo per tutti acquistare i locali che si affacciano sulla piazza per creare un front office dove riunire i diversi servizi offerti dal Comune. L'intento è facilitare l'accesso ai servizi e garantire il diritto dei cittadini ad avere risposte in tempi brevi evitando loro di spostarsi da un ufficio all'altro.

COMMERCIO E TURISMO

Servizi innovativi e collaborazione

Componente fondamentale nella vita di una città, il commercio vive un momento decisivo di mutamento e innovazione. Il Comune si offrirà quale interlocutore attento e partecipe per sostenere le iniziative presenti e future che favoriscano l'attrazione di nuovi clienti e la fidelizzazione degli attuali acquirenti.

Largo Argentera

E' una delle porte di ingresso della città ed in particolare del centro storico. Una riqualificazione dell'area dovrà migliorare le condizioni di sosta, permettere di usare con sicurezza i giardini pubblici. D'intesa con le attività commerciali e attraverso il confronto con i residenti dovrà ricercarsi una progettazione per una riqualificazione dell'intera area.

Si interverrà per garantire una **maggiore sicurezza** della zona rafforzando la presenza dei servizi di vigilanza, con interventi di ottimizzazione dell'illuminazione pubblica e di videosorveglianza.

Nuova area camper

La diffusione del turismo itinerante con camper e caravan è sempre maggiore. I servizi che necessitano i viaggiatori non possono più limitarsi ad una semplice area parcheggio. E' necessario costruire un'area camper dedicata che possa offrire collegamento elettrico, servizi igienici, piazzole per invitare ad una sosta prolungata che potrà tradursi in acquisti presso le attività commerciali, la visita degli spazi museali e storici.

Segnaletica

La segnaletica stradale deve consentire di arrivare nei luoghi di visita, di sosta fornendo indicazioni chiare. Oggi sono presenti sulle rotonde cittadine cartelli che indicano servizi non più presenti in Città. Andranno aggiornati e dovrà essere studiata una segnaletica specifica in grado di segnalare le possibilità di visita in città.

Rete con Comuni

Borgo San Dalmazzo è una naturale porta di accesso per le valli alpine. Questo ruolo strategico deve essere valorizzato con l'attivazione di relazioni sinergiche con gli Enti preposti alla promozione turistica a livello provinciale e con i Comuni e le Unioni di Comuni vicini.

Quando i borgarini erano Tajagorge

Tajagorge è il soprannome che indica fin da tempi remoti gli abitanti di Borgo. Descrive l'abilità che un tempo gli artigiani avevano nell'intagliare nella roccia le bealere che dovevano servire per irrigare campi e portare l'acqua al centro abitato per gli usi domestici. Le bealere che oggi attraversano Borgo San Dalmazzo sono state in gran parte ricoperte. Rimangono evidenti i lavatoi in alcuni punti della Città. E' una particolarità che pochi centri urbani hanno. Queste piccole vie d'acqua possono divenire un'attrazione turistica: per questo è nostra intenzione riportarne alla luce alcuni tratti e valorizzare quelli ancora scoperti. Sono la memoria dell'abilità dei nostri antenati ma una ricchezza per la nostra vita.

Chiese e arco di san Rocco - Patrimonio storico da salvaguardare

Posti sull'antica via verso Cuneo, i due siti rappresentano uno dei luoghi più significativi della storia di Borgo San Dalmazzo. Sono entrambi di proprietà comunale. Il passare del tempo ha dilavato i dipinti della facciata della chiesa e sta aggredendo le pitture dell'arco. Si dovrà intervenire per un **ripristino** di entrambi per proseguire il recupero dei monumenti cittadini già avviato per altri siti artistici della città. Un **patrimonio** di chiese, cappelle ed edifici civili che può comporre un itinerario di visita e promozione della Città.

Sede AIB e Protezione civile

La sede dell'Associazione è divenuto un punto di riferimento per gli interventi a difesa del territorio, sia a livello locale che nazionale, grazie alla disponibilità di tanti generosi volontari. Per garantire le migliori condizioni di intervento e l'efficienza della struttura è stato previsto dall'Associazione un intervento di riqualificazione. La lista "Borgo per tutti" si impegna a **sostenere economicamente** questo importante intervento di efficientamento e riqualificazione dell'edificio.

PALAZZO BERTELLO

Uno spazio di incontro per i giovani

Acquistato a fine anni '90, è stato in buona parte recuperato. Oggi ospita Auditorium, Biblioteca, Istituto musicale, Ufficio Turistico, Consulta giovanile, Fiere, Palestra di arrampicata oggi chiusa. Rimangono ancora da ristrutturare due antichi padiglioni ed il cortile interno alla recinzione. Gli interventi di **recupero** di queste parti saranno **dedicati e destinati ai giovani**. Diverranno punto di riferimento sociale, di aggregazione. La progettazione unirà in uno spazio congiunto l'area interna con la piazza esterna. Una superficie modulare permetterà lo svolgersi di incontri, eventi, conferenze. In particolare **l'ambiente interno** assumerà le caratteristiche di una **piazza coperta**: uno spazio urbano, ricavato dentro l'edificio e concepito per essere polifunzionale.

PROGETTI GIOVANI 2022

La creatività è caratteristica tipica dei giovani. Liberarne le energie è necessario per favorire la libera espressione e l'aggregazione. L'amministrazione di Borgo per Tutti si impegnerà a realizzare e finanziare progetti culturali per favorire e stimolare la coesione sociale. In particolare si sosterranno iniziative di valorizzazione delle diverse espressioni artistiche: pittoriche, musicali, fotografiche, di innovazione tecnologica.

Le manifestazioni ludiche e sportive sono momenti di grande aggregazione. Verranno pertanto riproposte formule già sperimentate, ma di successo, quali le **competizioni tra rioni, i tornei 24h.** L'utilizzo degli impianti sportivi dovrà essere agevolato (anche con sostegni economici) per i minorenni. La pratica sportiva dovrà essere la base sulla quale costruire un rapporto di aggregazione e prevenire il disagio sociale.

Superato il momento di chiusure e limitazioni dovute al diffondersi della pandemia, riprenderà l'organizzazione di feste e manifestazioni: l'intento è certamente quello di favorire la socialità ma unito al sostegno ed alla valorizzazione di prodotti gastronomici tipici del territorio. Palazzo Bertello sarà centrale in questo progetto rivolto ai giovani.

SPORT PER TUTTI

Contributi alle famiglie e sostegno alle Società sportive

Lo sport è occasione di crescita, convivialità e amicizia. E' compito del Comune favorirne la pratica offrendo a tutti i ragazzi la possibilità di allenarsi. In Città sono numerose le società sportive e svolgono un grande lavoro di promozione in molte discipline. Attraverso l'iniziativa SPORT X TUTTI prevediamo di concedere un contributo annuale alle famiglie, con figli minorenni, che iscriveranno e faranno frequentare i corsi di pratica sportiva delle società di Borgo San Dalmazzo. Vogliamo favorire la partecipazione sostenendo le famiglie: sarà un modo per promuovere la pratica dello sport, favorire la crescita psicofisica, prevenire le situazioni di rischio di dipendenza ed emarginazione. Il voucher sportivo si aggiungerà ai contributi ordinari che già sono concessi alle società sportive per le loro pratiche e le attività sociali.

ISTRUZIONE DIGITALE - Un pc per ogni zaino

Un investimento nell'istruzione dei ragazzi è un investimento sul futuro. La diffusione della Didattica a Distanza ha permesso lo svolgimento delle lezioni anche nei periodi di lockdown ma ha reso evidente il divario digitale sia per quanto riguarda gli strumenti che le competenze. E' una situazione che deve essere superata per raggiungere l'obiettivo di una scuola inclusiva che non lasci indietro nessuno. Per questo l'Amministrazione si impegna a fornire all'Istituto comprensivo i pc portatili per tutti gli alunni che si iscriveranno al primo anno delle scuole secondarie. Il dispositivo rimarrà poi a disposizione in comodato gratuito per tutta la durata del ciclo di studi.

SERVIZI PUBBLICI

Stadio comunale per il calcio e campi esterni

L'attuale campo fu costruito in occasione dei mondiali di calcio di Italia 90. La corretta ed attenta manutenzione ne ha consentito il mantenimento ottimale. Necessita però oggi di un ampliamento dell'area di gioco per rispettare le norme dettate dalla Federazione gioco calcio. Si effettueranno dunque i lavori di adeguamento e con l'occasione verrà realizzata una superficie in erba sintetica. Questo intervento permetterà di massimizzare la sua durata nel tempo, ottimizzare i costi di rifacimento e quelli futuri di manutenzione. Il campo in erba sintetica permetterà il suo utilizzo anche in momenti di maltempo o stagione fredda e il suo utilizzo anche per le squadre

giovanili che oggi devono utilizzare strutture in Comuni vicini a Borgo San Dalmazzo Si tratterà di un investimento che garantirà una maggiore vita nel tempo della superficie garantendo performance e qualità. I **due campi esterni** allo stadio saranno oggetto di intervento straordinario di manutenzione con il **rifacimento del manto erboso**.

Area sportiva del Tesoriere

L'area sportiva del Tesoriere è uno dei luoghi al quale più sono legati i bambini e i tanti che lo sono stati. Moltissimi sono coloro infatti che hanno partecipato negli anni alle diverse edizioni dei tornei estivi. Si interverrà per rafforzare il suo utilizzo per i **bambini ed i ragazzi sino ai 14 anni**. Si effettueranno **interventi** di riqualificazione della pista per il **pattinaggio** con nuove protezioni ed una sistemazione del **campo da calcio** per consentirne un uso prolungato nel corso dell'anno.

Percorsi pedonali e aree per il fitness dolce

Alcuni percorsi cittadini sono divenuti classiche passeggiate, molto frequentate soprattutto per la loro vicinanza al centro abitato. Tra esse certamente l'itinerario di via Tesoriere, di via Candela, la strada di Monserrato, ma non solo. Per renderle più accessibili e favorire la pedonabilità anche alla fascia di popolazione più anziana, questi itinerari verranno opportunamente attrezzati con **aree di sosta con panchine** e con postazioni per l'attività fisica dolce.

Realizzazione fibra ottica sul territorio comunale

I vantaggi che possono derivare dall'utilizzo di una rete internet con fibra ottica in sostituzione di quella con ADSL sono indubbi: trasmissione dei dati più veloce, maggiore fluidità e stabilità di connessione. L'emergenza sanitaria degli ultimi due anni ha dimostrato l'importanza e la necessità della presenza di una rete internet efficiente. Attività quali lo smart working, la didattica a distanza, l'e-commerce, l'home banking, le videochiamate o la connettività per attività di intrattenimento quali il gaming o la visione di film rendono ormai indifferibile una trasformazione digitale che deve realizzarsi attraverso lo sviluppo di nuove reti di comunicazione in fibra ottica a banda larga e ultra larga. E' impegno della lista civica Borgo per tutti, portare avanti un progetto per il completamento della rete di fibra ottica sul territorio comunale, per quanto di sua competenza, favorendo ed integrando le infrastrutture di nuova posa e quelle esistenti.

ECONOMIA GREEN

Mercatino dello scambio: in un periodo di sovrabbondanza di produzione e di acquisti, abbiamo in casa un sacco di cose di cui ci vorremmo disfare, ma che potrebbero essere ancora utili...Una volta l'anno verrà organizzata una iniziativa dedicata al riuso. Ciò che non serve più a me forse può risolvere una necessità per qualcun altro.

Mercatino dei bambini

Vuole essere una proposta semplice per unire l'insegnamento al rispetto delle cose e alla possibilità di vederle sempre rinascere con il gioco. Il mercatino vorrà essere l'occasione per far giocare insieme in un'ottica di recupero e riciclo, facendo shopping e sperimentando l'esperienza del vendere.

Gestione rifiuti e potenziamento raccolta differenziata

I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero. Gestione del ciclo dei rifiuti mediante l'adozione della strategia "Rifiuti Zero", che mira in primo luogo alla riduzione alla fonte della produzione di rifiuti, peraltro in ottemperanza alle leggi comunitarie. Implementazione di un sempre più efficiente e qualificato sistema di raccolta "porta a porta" integrato con un sistema di valorizzazione della raccolta differenziata, il cui fine ultimo sia l'abbassamento della Ta.Ri attraverso un sistema di tariffazione puntuale. Centri del Riuso": in prossimità di ogni isola ecologica predisporre un luogo dove vestiario, mobili, elettrodomestici e quant'altro possano avere una "seconda vita" trovando nuovi utilizzatori.

CIMITERO CITTADINO: interventi di manutenzione straordinaria

Cimitero

E' il luogo del ricordo e degli affetti più cari. Per facilitare un più comodo accesso durante tutto

l'anno, anche nei periodi di maltempo, si sistemeranno i vialetti interni: la ghiaia verrà sostituita con **percorsi in autobloccanti** in tutte le aree cimiteriali. Si favorirà in tal modo la mobilità di tutti coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o utilizzano carrozzine o passeggini.

Sala del commiato

Una legge del 2001 impone agli enti locali di predisporre ambienti non religiosi per le onoranze funebri dei non credenti. La **sala del commiato** sarà un locale idoneo ad ospitare cerimonie laiche prima della sepoltura. Un momento molto intimo, all'interno del quale ritrovarsi per rivolgere l'ultimo saluto alle persone care e dove chi lo desidera può raccontare momenti particolari della vita, storie, aneddoti della persona che si sta ricordando.

POLITICHE SOCIALI

"E' per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore" Peppino Impastato

L' isolamento con il conseguente venir meno delle relazioni interpersonali protratto negli oltre due anni di pandemia ha segnato profondamente la vita di ciascuno di noi e, in molti casi in modo irreversibile, quella delle persone più fragili.

E' cresciuta, insieme alla diffidenza reciproca, la paura per la salute propria e dei propri cari. Le difficoltà economiche di molte famiglie sono diventate emergenza quotidiana. Ci siamo sentiti alternativamente impotenti, indifesi, assediati, abbandonati.

Come affrontare, curare e superare tutta questa fatica? Con la cura dei luoghi che ci sono familiari, dove trascorriamo le giornate, lavoriamo, riposiamo, incontriamo gli amici.

E' oggi vitale, pertanto, pensare la Città come il luogo nuovo dove riannodare i fili usurati delle relazioni interpersonali.

L'impegno è quello di stimolare il bisogno di appartenenza e favorire la possibilità di prendere parte attivamente alla costruzione della bellezza dei luoghi che abitiamo attraverso un gruppo di progettazione e ricerca fondi attivo e capace di creare rete e collaborazione con le realtà associative e istituzionali del territorio. Dedicarsi alla progettazione e alla realizzazione di azioni di sviluppo di comunità che possano favorire la cura delle relazioni e degli spazi della città che ne sono palcoscenico.

Pensando a Borgo, alle sue risorse e ai bisogni che si intercettano, i principali ambiti di intervento prevedono:

- Rafforzare la conoscenza e l'uso dei luoghi dedicati agli **Anziani (Centri incontro Borgo Centro e Gesù Lavoratore**) per promuoverne il coinvolgimento con particolare attenzione alle situazioni di isolamento e difficoltà sociale conseguenti alla fase pandemica (ASL CN1 CSAC MEDICI di famiglia). **Attivare** in questi luoghi momenti di scambio e intrattenimento con **il ballo, il cinema, il teatro e gli eventi musicali**.
- Rafforzare l'interazione con i Giovani per l'attivazione di progetti di sviluppo sociale e di comunità, di formazione e sostegno, di tutela ambientale. Sostenere i progetti artistici e culturali (teatro, danza, cinema, musica) che ridanno vita agli spazi esistenti (Ex Bertello, Anfiteatro, Auditorium).
- Restituire gli spazi ai momenti di incontro e socializzazione (piazze, parchi, luoghi della cultura e dello sport). Valorizzazione e promozione dei percorsi in natura graduati per anziani, famiglie, giovani (Collina di Monserrato/Parco Grandis/ Monte Croce). Rafforzare la **collaborazione con le scuole** per coinvolgere anche i bambini/ragazzi nella conoscenza dei luoghi che abitano e nella costruzione condivisa dello scenario futuro del paese.
- Promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio per tutti, anche attraverso eventi e progetti che rappresentino un'attrazione turistica (cicloturismo, escursionismo, camperisti). In questa prospettiva è importante stabilire collaborazioni stabili con i Comuni e gli Enti di riferimento della Vallate che affluiscono su Borgo per iniziative coordinate.

- Promuovere la riqualificazione dei luoghi del paese in un'ottica di scambio interculturale e di partecipazione attiva alla cultura del territorio, investendo energie e trovando strumenti per avviare un cambiamento e per dare forma ad azioni di accoglienza e di solidarietà delle persone con fragilità, che possano essere da modello per il territorio, in un'ottica contributiva e attiva a sostegno del bene comune.

TUTELA e benessere degli animali

Per favorire il benessere degli animali verrà istituito un **Ufficio Tutela Animali** (UTA) che, tra i vari compiti, avrà quello di mettere in atto pratiche per prevenire il fenomeno del randagismo e tutelare le colonie feline. Inoltre, sosterrà e incoraggerà le relazioni con e tra le associazioni presenti sul territorio, fondamentali per il loro instancabile lavoro e dedizione. Collaborazione con il canile municipale convenzionato affinché garantisca un presidio igienico sanitario e una struttura quanto più naturale per assicurare il benessere animale. Maggiore efficienza e integrazione sul territorio attraverso coordinamento e sinergia con il servizio veterinario, le associazioni di volontariato, gli uffici municipali e l'utenza. Si organizzeranno campagne informative per il volontariato presso associazioni animaliste e la possibilità di adozione di animali; la sensibilizzazione dei proprietari/detentori responsabili di uno o più animali. Sarà allo studio l'**individuazione** di nuove **aree a destinazione cinofila** e spazi dove sia consentito l'accesso ai cani.

Potenziamento dei servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela e del benessere degli animali già presenti in città, compresa la dotazione delle pattuglie di polizia municipale di lettori microchip.

Avviare un percorso che valuti l'opportunità e l'interesse della cittadinanza per un cimitero degli animali di affezione, magari in collaborazione con altri comuni.

BIODIGESTORE

fermare e rivedere le ipotesi allo studio

Borgo San Dalmazzo sin dagli anni '80 ospita sul proprio territorio comunale un impianto di trattamento ed una discarica per i rifiuti dei 54 Comuni dell'area del cuneese. I problemi di convivenza con tale impianto sono noti. In particolare essi hanno riguardato la fuoriuscita di gas ed emissioni di odori maleodoranti. Sin dal momento del mio insediamento a Sindaco nel 2002 ho operato per il raggiungimento di due obiettivi: l'eliminazione degli odori e la chiusura della discarica. Nel primo caso il risultato è stato ottenuto imponendo il miglioramento tecnologico degli impianti. La chiusura della discarica è stata ottenuta nel 2009 dopo un lunga campagna di impegno e lotta con la Provincia di Cuneo che ne ha la responsabilità autorizzativa.

Il biodigestore: da quasi tre anni (dal 2019) il Consiglio Comunale di Borgo San Dalmazzo ha affrontato e dibattuto della possibile realizzazione da parte di ACSR di un biodigestore nel nostro territorio comunale. Sul tema il Consiglio si è fortemente diviso sino ad arrivare a posizioni tanto rigide da impedire un reale confronto e causare divisioni tra i componenti della Giunta. Situazione evidenziata dalla formazione di liste contrapposte che si fronteggiano all'appuntamento elettorale pur avendo tutti condiviso il parere favorevole di svolgere una conoscenza ampia e approfondita dell'opera, fino ad ipotizzare un riconoscimento economico per la realizzazione dell'impianto per il Comune di Borgo San Dalmazzo.

Sul tema è invece necessario intervenire e riflettere con un atteggiamento prudente e responsabile. Prudente: la lista Borgo per tutti terrà fermo un principio irrinunciabile: qualsiasi intervento nel nostro territorio comunale, deve assolutamente **salvaguardare la salute** dei cittadini, rispettare la qualità ambientale, non generare disagi odorigeni o di altra natura. La realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti organici infatti deve avere al centro la tutela della salute e dell'ambiente. Le norme di legge garantiscono i cittadini: progetti come quello del biodigestore sono soggetti a valutazioni da parte delle Province che devono valutare in maniera oggettiva l'ammissibilità del progetto e solo in seguito avviare la Valutazione di impatto ambientale.

Oggi non esiste ancora un progetto per la realizzazione di un Biodigestore a Borgo San Dalmazzo. Ciò che è stata proposta dall'ACSR è un'ipotesi di impianto che deve essere revisionata

profondamente per verificarne il reale fabbisogno.

Dovrà infatti prima di tutto essere rispettata la norma della Regione Piemonte che stabilisce che dovranno sostenersi solamente "le iniziative realmente in grado di assicurare benefici ambientali" (Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2021, n. 15-2970)

La lista BORGO PER TUTTI terrà fermo un principio irrinunciabile: qualsiasi intervento nel nostro territorio comunale, deve assolutamente salvaguardare la salute dei cittadini, rispettare la qualità ambientale, non generare disagi odorigeni o di altra natura. Sarà nostro dovere intervenire, come nel passato, per ottenere garanzie di sicurezza sull'ambiente e sulla salute anche nel lungo termine; mitigare gli impatti diffusi (rumore, polveri, odori, disturbo visivo); controllare l'integrità e la sicurezza dei diversi comparti ambientali; collaborare con gli enti, le istituzioni e con la popolazione al fine di attivare un percorso condiviso e contribuire alla costruzione del consenso dell'opinione pubblica.